

C

O

M

U

N

I

C

A

T

O

Il 16 luglio 2015 si è tenuta la riunione richiesta da Postel a seguito della manifestazione di sciopero tenutasi nei giorni scorsi.

Vi ricordiamo che nelle precedenti riunioni la Società aveva rappresentato la necessità di gestire l'incremento dei volumi di alcuni importanti clienti (tra cui Telecom) e il rispetto degli SLA, attraverso la ridefinizione degli orari di lavoro e la turnistica degli impianti produttivi portandola da H22 su 5 giorni settimanali ad H24 su 7 giorni lavorativi a decorrere dal 1 luglio 2015

Nel confronto che si è aperto con le OO.SS. per cercare di ridurre al minimo i disagi per i lavoratori interessati non è stata raggiunta una intesa e Postel ha unilateralmente interrotto la trattativa informando ai sensi dell'art. 2 del CCNL che avrebbe adottato la propria matrice oraria a decorrere dal 7 luglio presso gli stabilimenti di Pomezia, Melzo e Multedo. Da qui la dichiarazione di sciopero che ha trovato una ampia adesione in categoria.

Nella riunione del 16 luglio, dopo una estenuante trattativa condotta in modo unitario dalle OO.SS. si è in serata giunti alla firma di una ipotesi di accordo da sottoporre al vaglio dei lavoratori nelle Assemblee che si terranno nei prossimi giorni presso gli stabilimenti produttivi interessati ed al termine delle quali verrà sciolta la riserva. Nell'ipotesi si è convenuto con Postel di attivare in via sperimentale, a partire dal 20 luglio 2015 per il solo personale di MP l'orario settimanale su 5 giorni lavorativi con una copertura H24 su 3 turni di lavoro, secondo quanto indicato nelle tabelle allegate. Le OO.SS. hanno chiesto di partire con il nuovo orario già dal 20 luglio e cioè prima di aver sciolto la riserva, in ragione del fatto che tale orario per i lavoratori è di fatto ritenuto più favorevole di quello adottato unilateralmente dalla Società.

Con riferimento all'orario di inizio dei turni si è altresì convenuto che il turno di mattina inizierà alle ore 6.00 negli stabilimenti di Pomezia e Multedo ed alle 7.00 nello stabilimento di Melzo.

Per le prestazioni straordinarie domenicali le OO.SS. hanno altresì chiesto la creazione di un "basket" di risorse volontarie che sarà oggetto di supervisione da parte di RUOQ al fine di assicurare agli interessati pari opportunità di fruizione. In relazione ai nuovi orari è stata inoltre accolta la richiesta di parte sindacale di predisporre apposite aree (cd. "corner break") interne agli stabilimenti sopraccitati, che dovranno essere altresì dotate di appositi distributori di acqua per bere, presso i quali il personale di produzione potrà fruire, durante l'orario d'obbligo, di pause di ristoro.

L'ipotesi di accordo prevede inoltre, al fine di garantire il supporto necessario alla continuità operativa, incoerenza alla rimodulazione degli orari di lavoro, di ricorrere all'istituto della reperibilità previsto dal vigente CCNL per le figure professionali di cui alla tabella 3.

Nell'ipotesi di accordo sono stati inoltre concordati successivi specifici incontri di verifica sull'implementazione del presente accordo nonché per la risoluzione di criticità più volte lamentate dalle OO.SS. e ancora non risolte. In particolare:

- **15 settembre 2015 – verifica della congruità e completezza delle figure professionali definite nell'accordo di settembre 209 relativamente agli assetti organizzativi dei siti produttivi;**
- **22 settembre 2015 – verifica delle politiche attive del lavoro e dei livelli occupazionali;**
- **29 settembre 2015 – verifica dell'istituto della CTE;**
- **6 ottobre 2015 – analisi e monitoraggio delle figure di tecnico e del personale di staff.**

Nella riunione del 29 settembre 2015 avente come tema la verifica e l'ampliamento delle CTE la Società di è impegnata a presentare una proposta di riconoscimento di benefici che in qualche modo compensino anche economicamente il disagio che i lavoratori incontreranno con le nuove turnazioni.

A valle degli incontri di cui sopra si terrà infine un nuovo incontro con l'Amministratore Delegato che dovrà illustrare lo scenario in cui Postel si troverà ad operare anche a seguito della declinazione del nuovo Piano industriale del Gruppo Poste Italiane.

In allegato il verbale sottoscritto.

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale